UNO BIANCA
PER CHI L'HA VISTA
UNA STORIA
PER CHI NON C'ERA



Gli incontri
didattica della memoria,
del dolore e dell'identità
per un approccio consapevole e responsabile

DAL 12 AL 26 NOVEMBRE 2026
Biblioteca dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
viale Aldo Moro 46, Bologna - *ingresso libero*

LA STORIA
La cosiddetta Banda della Uno Bianca era composta principalmente da poliziotti che, per sette anni e mezzo, hanno agito indisturbati nel nostro territorio, tra Bologna, la Romagna e parte delle Marche. I numeri ufficiali raccontano **23 morti, 114 feriti e 102 azioni criminali tra il 1987 e il 1994**. È considerata la strage diffusa più duratura che la storia della Repubblica ricordi.

L'OBIETTIVO
È quello di **mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria** degli avvenimenti e delle vittime, delle persone e dei luoghi, dei processi storici e culturali per testimoniare alle nuove generazioni un senso civico di cittadinanza attiva. Attraverso le fonti prodotte dalla società civile e da quelle giudiziarie, si propongono percorsi di didattica e tutela della memoria, raccontando quanto è accaduto affinché una simile tragedia non succeda mai più.

IL SITO
www.unobianca.it (In costruzione permanente e operativo dal 15 gennaio 2025) è pensato come una "chiamata alla memoria" perché chiede ai cittadini del nostro territorio (e non solo) che hanno vissuto e visto il periodo della Uno Bianca di offrire un personale contributo in formato audio, video, testuale/documentale o fotografico. A partire dalla "chiamata", e in divenire, raccogliamo e ordiniamo, in forma digitale tutti i contributi della cittadinanza, i contenuti delle mostre e degli incontri per dipingere il quadro più esaustivo possibile sui fatti e la storia di quel periodo. **Ogni contenuto raccolto sarà liberamente consultabile online in forma permanente.**

GLI INCONTRI
Quanto e come si racconta a scuola del dolore, della memoria, dell'identità?
Cosa significa essere vittime e come sono percepite?
Quali sono le prospettive di una educazione intenzionale verso queste tematiche?

Testimoni, cittadini, studenti, esperti, professori delle scuole e docenti universitari sono invitati a discutere sulle implicazioni del dolore, dello smarrimento, dell'impotenza di trovarsi a gestire all'improvviso qualcosa di inaspettato e terribile e sulla **necessità di mantenere viva la memoria** (a scuola e non solo).

progetto grafico Mauro Luccarini

L'Associazione Vittime della Uno Bianca
con il sostegno di

con cittadini

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Fondazione
emiliano-romagnola
per le *vittime di reato*

UNO BIANCA
PER CHI L'HA VISTA
UNA STORIA
PER CHI NON C'ERA



Gli incontri
didattica della memoria,
del dolore e dell'identità
per un approccio consapevole e responsabile

Biblioteca dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
viale Aldo Moro 46, Bologna - *ingresso libero*

12 NOVEMBRE 2026, ORE 10 incontro riservato alle scuole nell'ambito del **progetto Concittadini**

RESPONSABILITÀ

Il tema della mattinata si concentra sulla responsabilità della comunità (chi è responsabile di cosa? Colpa e dolore inchiodano nel passato mentre il tema della responsabilità è il futuro). L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti alla consapevolezza che le vittime hanno necessità di una comunità che le sostiene e ne conserva la memoria.

Saluti istituzionali e apertura lavori con **Maurizio Fabbri**, presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.
Elena Zaccherini, direttrice della Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime di Reato, dialoga con **Gabriele Bernabini**, figlio di Leonardo, ucciso a Rimini da uno sconosciuto, **Alberto Capolungo**, figlio di Pietro, ucciso dai banditi della Uno Bianca e **Simona Lembi**, consigliera Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna, testimone della strage del Liceo Salvemini.

Ciclo di incontri guidati dal pedagogista Marco Dallari

In relazione al contesto più ampio di una vicenda drammatica come quella della Uno Bianca, si indagherà come ciascuno dei **tre temi fondamentali** richiamati nei titoli venga declinato e raccontato, analizzato e vissuto, insegnato e conosciuto. Un percorso di riflessione che intende interrogarsi anche sulle possibili prospettive, per tutti, di un'educazione intenzionale e orientata.

12 NOVEMBRE 2026, ORE 17

MEMORIA

Marco Dallari dialoga con:
Cinzia Venturoli, **Alberto Gagliardo**, **Roberto Guglielmi**, **Roberto Farné** e, *online*:
Nadia Olivieri, **Carla Marcellini**.

19 NOVEMBRE 2026, ORE 17

DOLORE

Marco Dallari dialoga con:
Adriana Barbolini, **Roberto Boccalon**, **Maria Veronica Zinnia** (alias Beccamorta) e **Marina Meo**.

26 NOVEMBRE 2026, ORE 17

IDENTITÀ

Marco Dallari dialoga con:
Stefania Ciocchetta, **Marco de Carolis**, **Mirca Casella** (insieme ai suoi ex studenti **Laura Cinelli**, **Camillo Panza** e **Tommaso Malpensa**), **Gabriella Gotti** e **Silvia Fabris**.